



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA
SEGRETERIA PROVINCIALE
Via A. Diaz, 2 – 16129 GENOVA
Tel.0105366356 FAX 010/8600173
genova@sap-nazionale.org
www.sap-nazionale.org

Genova, 30 maggio 2020

QUESTURA, CONCLUSI GLI INCONTRI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO CONNESSO ALL'EMERGENZA DA COVID - 19

Il 22 maggio ed il 27 maggio scorsi abbiamo partecipato agli incontri con il Sig. Questore esercitando le attribuzioni riconosciute agli RLS dall'articolo 50 del Testo Unico 81/08, e avanzato le nostre osservazioni al protocollo proposto dal Datore di Lavoro in tema di valutazione del rischio di contagio. Il protocollo andrà ad integrare il Documento di Valutazione del Rischio della Questura di Genova (T.U.81/08 artt. 17 e 28) seguendo le indicazioni che la Direzione Centrale di Sanità ha impartito con la circolare nr. 850/A. P1-3255 datata 08 maggio 2020. Con essa infatti sono state fissate le misure e le procedure da adottare per la prevenzione del contagio nei luoghi e nei servizi di polizia, riconoscendo come il sistema rappresentato dal Testo Unico 81/08 sia il più vantaggioso a garantire nel contempo la migliore modalità di prevenzione e lo svolgimento del servizio.

Da parte nostra, è stato richiesto di prestare la massima attenzione alla promiscuità negli **spazi comuni**, e di prevedere la regolamentazione scritta, ed affissa, delle modalità di accesso ai luoghi di ingresso collettivo (spogliatoi, mense, bar) se necessario esonerando il personale dall'indossare la divisa. Altre osservazioni avanzate hanno riguardato la necessità di fissare nel protocollo i tempi e i modi di pulizia e **sanificazione** di locali e mezzi, l'installazione di paratie negli uffici aperti al pubblico, **l'informazione** adeguata sulle misure di prevenzione adottate, che tutto il personale sia messo nella condizione di ottemperare alle disposizioni impartite dai Dirigenti/Preposti degli Uffici e Commissariati (non scarseggi il sapone, i **dispositivi di protezione individuale**, o i prodotti di sanificazione). Il Datore di Lavoro si è anche detto favorevole all'utilizzo di sistemi di misurazione della temperatura corporea negli uffici caratterizzati dal forte afflusso di pubblico. L'utilizzo comporta un addestramento, per cui è stato raccomandato di attenersi alle indicazioni della Direzione Centrale di Sanità rispetto alla **formazione** del personale.

La redazione del protocollo è il compimento del primo passo, poiché come sapete, il Documento di Valutazione dei Rischi è un documento "aperto", suscettibile di continue variazioni e modifiche, e gli RLS pur non partecipando direttamente alla fase valutativa, sono consultati dal Datore di Lavoro per fornire contributi e suggerimenti. Non è sufficiente ritenere esaurito il processo di valutazione con il protocollo appena siglato, ma appare necessario attuare revisioni periodiche e aggiornamenti, un "piano di miglioramento" che tenga conto delle migliorie della tecnica e della scienza. Andrebbero sicuramente consolidati i rapporti tra i nostri sanitari e l'ufficio igiene dell'ASL preposto all'effettuazione dei tamponi, ne sono da sottovalutare i casi di personale che ha sviluppato una sintomatologia con tampone negativo, i riconoscimenti delle dipendenze da causa di servizio, il sostegno psicologico, le coperture assicurative a tutela del personale. Mai come in questo momento è necessario il contributo di tutta la categoria per poter dare forza alla nostra azione.

Il Segretario Provinciale SAP
Giacomo Gragnano